



e p.c.

Al Direttore Generale
della REGGIA DI CASERTA

Dr. Mauro FELICORI

mbac-re-ce@mailcert.beniculturali.it

reggia-ce@beniculturali.it

Uffici di diretta collaborazione

Capo di Gabinetto: dott.ssa Tiziana COCCOLUTO

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

gabinetto@beniculturali.it;

SEGRETARIATO GENERALE

Direttore: Arch. Carla DI FRANCESCO

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 -Roma

mbac-sg@mailcert.beniculturali.it

sg@beniculturali.it

Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

Dott.ssa Anna Maria BUZZ

oiv@beniculturali.it

mbac-oiv@mailcert.beniculturali.it

oiv@beniculturali.it

DIREZIONE GENERALE ORGANIZZAZIONE

dott.ssa Marina GIUSEPPONE

via del Collegio Romano, 27 - 00186 -Roma

E-mail: dg-or@beniculturali.it

mbac-dg-or@mailcert.beniculturali.it

DIREZIONE GENERALE MUSEI

Direttore: Dott. Antonio LAMPIS

via San Michele, 22 - 00153 -Roma

mbac-dg-mu@mailcert.beniculturali.it

dg-mu@beniculturali.it

ALLA SEGRETERIE TERRITORIALI

OO.SS di CASERTA

Loro SEDI

ALLA SEGRETERIE NAZIONALI

Loro SEDI

Caserta lì, 11 maggio 2018

Oggetto: **Disapplicazione art.13 comma 11 del CCIM, e articolo 27 del CCNL del Funzioni Centrali del 12 febbraio 2018 per il triennio 2016/2018 - Banca delle Ore. - Rilievi.-**

Non riusciamo a credere che con **tre funzionari amministrativi (due agli affari generali e del personale e uno alle relazioni sindacali)** ed un ufficio del contenzioso-legale, si continui a derogare e confliggere continuamente su aspetti delicati del Contratto Nazionale.

Avevamo avvisato il Direttore Felicori che l'attuale organizzazione avrebbe prodotto effetti devastanti sulla conduzione amministrativa ed avevamo anche sottolineato, al Direttore Felicori, che la "rottura" delle relazioni sindacali avrebbe prodotto un confronto diretto (con continue vertenze legali) tra i problemi dei lavoratori e la Dirigenza, anzi le Dirigenze, visto che ormai ogni funzionario (ma non solo) "interpreta" le norme, secondo il vento del mattino (e non è un eufemismo).

Ultima una contrattazione (come tale è stata spacciata), convocata informalmente con una mera e-mail inviata in data 08 marzo 2018 dal Funzionario alle relazioni sindacali mancante dei dovuti crismi di legge , espletata in data 16/03/2018, senza la necessaria rappresentatività (erano presenti solo quattro RSU su dieci e la sola O.S. Cisl) e senza, quindi, nessuna, e lo sottolineiamo, **validità**.

Le scriventi R.S.U. e OO.SS. nelle ultime ore sono state **allertate** da tutti i lavoratori della Reggia (Museo ed Uffici), che, ritirati presso l'Ufficio Affari Generali e del Personale i fogli del computo del servizio svolto nel mese di Aprile c.a., hanno riscontrato decurtazioni o mancate attribuzioni, nel conto delle ore lavorate.

Inspiegabilmente, infatti, a molti di loro sono stati azzerati per ogni singolo giorno, eventuali minuti lavorati in eccedenza rispettivamente le 5,50 ore e le 7,12 ore, tempo minimo per turno di lavoro.

Ovviamente questa operazione ci insospettisce principalmente perché rivela sia la facilità e possibilità di "**manomissione**" del programma di gestione delle presenze, ma ci indigna ancor più in quanto è in netto contrasto, anzi illegale, in riferimento all'Ordine di Servizio n.18 del 17/06/2014, mai revocato, con l'articolo 13 comma 11 del C.C.I.M. del 21/10/2009, e con il più recente articolo 27 del CCNL del 13/02/2018 Funzioni Centrali per il triennio 2016/2018 norme di Contratto da queste Rappresentanze Sindacali ritenute "legali".

Confligge, inoltre, anche con l'accordo, "illegale" "**spacciato per contrattazione**" del 16/03/2018 ed applicato in maniera fantasiosa con O.d.S. n. 7 del 18/04/2018

prot. MIBACT-RE-CE REP. Ordine di Servizio 18/04/2018 n° 7 , rispetto al limite delle 10 ore assegnate come limite di accumulo per ogni lavoratore.

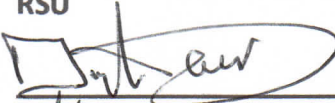
Queste OO.SS. ed R.S.U., **Diffidano**, quindi, questa amministrazione a provvedere immediatamente alla riattribuzione delle effettive presenze orarie giornaliere per ogni lavoratore dipendente e alla ristampa e redistribuzione dei fogli trasparenza debitamente vidimati dall'Amministrazione da parte dell'Ufficio Affari Generali e del Personale.


È nostra ferma volontà rivendicare la trasparenza in tutti i processi che vedono coinvolti tutti i soggetti operanti in questo Istituto, senza alcuna concessione a comportamenti che, come nel caso di specie, possono rimandare a **opacità rischiose o illegittime**.

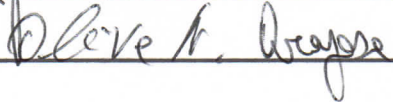
Il tutto con, in atto, la sospensione delle relazioni sindacali e indizione dello stato di agitazione dei lavoratori della Reggia di Caserta, secondo quanto previsto dalla legge 146/90 e successive modifiche con legge 83/2000, comunicata al Dr. Felicori, con nota sindacale unitaria del 09/02/2018 (di cui ad ogni buon fine si allega copia).

Alle Segreterie Provinciali e Nazionali delle OO.SS. che leggono per conoscenza si chiede di portare all'attenzione del Superiore Ministero, per le proprie competenze, le problematiche succitate.


RSU




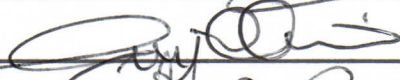





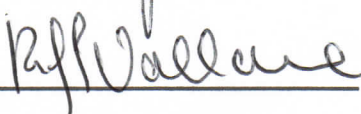
Segreterie MiBACT Reggia di Caserta

CGIL 

UIL 

FLP 

CONFINTESA 

UNSA 



9/02/2018

Al Direttore della Reggia di Caserta
Dott. Felicori Mauro

Alle Segretarie Provinciali delle OO.SS.
Alle Segretarie Nazionali delle OO.SS.

Caserta 09/02/2017

Oggetto: Sospensione delle Relazioni Sindacali e indizione dello stato di agitazione, secondo quanto previsto dalla legge 146/90 e successive modifiche con legge 83/2000, dei lavoratori della Reggia di Caserta

Dal momento del suo insediamento ha sempre trovato la disponibilità delle OO.SS. aziendali, RSU e degli Organismi Sindacali territoriali ad una responsabile collaborazione per il miglioramento dei servizi connessi alla Reggia.

Con una gestione lontana da **criteri dettati dal CCIM**, si è soffermato principalmente sui dati di incremento dei visitatori tralasciando l'organizzazione e la gestione del personale, gli eventi e la tutela del monumento alla più totale solitudine, senza mezzi e capacità professionali richieste per tali compiti. Queste problematiche sono iniziate inevitabilmente ad emergere in maniera drammatica in questi mesi.

Queste OO.SS. vengono convocate, ormai, solo ed esclusivamente per informative unilaterali, senza alcuna possibilità di poter contribuire con proposte concordate, che migliorerebbero sicuramente la gestione dell'intero Complesso Vanvitelliano. Una **"larghissima"** parte di articolato riguardante la **CONTRATTAZIONE COLLETTIVA** (quindi non solo INFORMATIVA) individuata dall'art.4, lettera C del C.C.I.M. in vigore, viene da due anni completamente disattesa. Basti pensare alle ultime quattro contrattazioni (in una erano presenti anche i vertici nazionali delle OO.SS.), di cui ad oggi non si sono avuti neppure i verbali, che sono rimaste "lettera morta" rispetto alle richieste formulate dalle scriventi.

Ci riferiamo:

- alla riorganizzazione dell'Area della Vigilanza, per la quale avevamo chiesto unitariamente di procedere alla rotazione del Responsabile, per una più efficace gestione delle risorse umane e per comportamenti marcatamente antisindacali e vessatori perpetrati nei confronti del personale dell'Area stessa;
- alla rimodulazione del Coordinamento della Vigilanza, procedendo anche in questo caso alla sostituzione di coloro che da anni stanno svolgendo tale ruolo con nuovi Coordinatori;
- alla necessità di stabilire univocamente un tempo di durata in carica dei coordinatori, al fine di scongiurare "rendite di posizione" e la negazione di diritti agli aspiranti colleghi.



Tali azioni sono pregiudiziale, per poter riattivare le relazioni sindacali che ci accingiamo a sospendere.

Vogliamo chiarire, anche a beneficio dei lavoratori della Reggia, che la scelta che le scriventi OO.SS. si apprestano ad intraprendere è frutto di una scelta estrema che mina la credibilità delle stesse OO.SS. e che non vogliono essere coinvolte in decisioni fuori da regole condivise e che spesso (come ultimamente avvenuto per decisioni lesive dei diritti Legge 104/92 ecc,) fuori dalla legalità.

In più occasioni abbiamo registrato atteggiamenti repressivi, senza alcuna giustificazione reale, verso i lavoratori che troppo spesso, si sono sobbarcati carichi di lavoro consistenti in situazioni al limite della sicurezza finanche per i visitatori.

Alla luce di quanto esposto le scriventi OO.SS., con la presente, **sospendono** le relazioni sindacali e indicano lo "**stato di agitazione**", secondo quanto previsto dalla legge 146/90 e successive modifiche con legge 83/2000, dei lavoratori della Reggia di Caserta.

Contestualmente, le segreterie provinciali e nazionali che leggono per conoscenza sono pregate di attivare le procedure di "raffreddamento".

Le scriventi OO.SS si riservano, di avviare nel contempo, ogni azione di autotutela garantita dalla Legge 300/70.

Distinti saluti.

RSU

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Segreterie OO.SS. MiBACT Reggia di Caserta

CGIL [Signature]
 UIL [Signature]
 FLP [Signature]
 CONFINTESA [Signature]
 USB [Signature]
 UNSA [Signature]